

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N.9 DEL 15.6.2018

OGGETTO: Interreg ADRIION 2014-2020. Partecipazione di VeGAL alla seconda call per la presentazione di progetti di cooperazione transnazionale. Approvazione partecipazione ai Progetti e conferimento di incarico per il progetto ECOVINEGOALS.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VEGAL

Premesso che:

- il nuovo Programma transnazionale Interreg V-B Adrion (acronimo di Adriatico-Ionio) 2014-2020, risulta, insieme ai programmi transnazionali Danubio e Balkan Mediterraneo, dalla divisione dell'area di cooperazione del precedente Programma Sud Est Europa 2007-2013;
- con una dotazione finanziaria di 99,2 milioni di euro (FESR e IPA II), il Programma Adrion ha individuato, come obiettivo generale quello di facilitare l'orientamento delle politiche e l'innovazione della governance, promuovendo l'integrazione europea tra Stati Membri e non, utilizzando le risorse naturali, culturali ed umane che circondano i mari Adriatico e Ionico e rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale nell'area programma;
- con decisione del 20 ottobre 2015 C(2015)7147 la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione transnazionale Interreg VB Adriatico-Ionico (ADRION) che contribuirà direttamente all'attuazione della strategia europea per la macro-regione adriatico-ionica (EUSAIR);
- Il Programma Adrion, secondo il principio della concentrazione tematica, ha selezionato, 4 Obiettivi tematici e 5 Priorità di investimento declinati in 4 Assi Prioritari, specificatamente connessi ai pilastri della Strategia macro-regionale EUSAIR (oltre all'Assistenza Tecnica), articolati in 5 obiettivi specifici: Asse prioritario 1: una regione innovativa ed intelligente; Asse Prioritario 2: una regione sostenibile;
- Asse Prioritario 3: una regione connessa; Asse Prioritario 4: supporto alla governance della strategia EUSAIR; Asse Prioritario 5: assistenza tecnica;
- l'area del Programma comprende i territori di 4 Stati Membri dell'Unione: Croazia, Grecia, Slovenia (Paesi interi) e per l'Italia le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano e dei 4 Stati non UE di Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia (interi Paesi);
- l'Autorità di Gestione (AdG) responsabile per la gestione e l'attuazione del Programma è la Regione Emilia-Romagna;
- la seconda call del Programma Adrion, con scadenza il 26.6.2018, è focalizzata sull'asse prioritario 2: REGIONE SOSTENIBILE, OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 "PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE E LA CONSERVAZIONE DEI BENI NATURALI E CULTURALI NELL'AREA ADRIATICO-IONICA e OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "MIGLIORARE LA CAPACITÀ NEL TRATTAMENTO TRANSNAZIONALE DELLA VULNERABILITÀ AMBIENTALE, FRAMMENTAZIONE E SALVAGUARDIA DEI SERVIZI DELL'ECOSISTEMA NELL'AREA ADRION", prevede:
 - la presenza di soli DUE PARTNER PER OGNI STATO ammissibile;
 - l'obbligo minimo di 6 Stati Partner: 4 UE, 2 NON-UE;
 - ciascun ente può essere Lead Partner una sola volta e Partner semplice in due altri progetti per ciascun obiettivo specifico messo a bando. Siccome sono due gli obiettivi specifici (2.1 e 2.2) messi a bando in totale ciascun ente può presentarsi in sei progetti (di cui in due come LP);
 - il cofinanziamento UE (da fondi FESR e IPA II) copre fino all'85% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 2.500.000,00 euro. Per i partner pubblici italiani il restante 15% di cofinanziamento è a carico del Fondo di rotazione nazionale, pertanto il finanziamento delle proposte è del 100%
 - le risorse finanziarie disponibili sono € 34.354.026,50;
 - i progetti proposti devono avere durata non superiore a 30 mesi;
- i progetti vengono di seguito sintetizzati:
 1. **Progetto "STRIVE"** ("Sustainable Tourism stRategy for regeneratIVe adrion arEa") a valere sull'OBIETTIVO SPECIFICO 2.1. Il progetto intende elaborare una strategia comune nell'area Adrion per creare un modello Turistico sostenibile, che implementa l'approccio all'economia circolare. Si concentrerà su due assi principali: mobilità turistica e mobilità dell'industria alimentare nel litorale turistico. In particolare Vegal vorrebbe avviare la certificazione turistica applicabile a: hotel, destinazioni turistiche, tour operator, operatori, viaggiatori in base al sistema GSTC (Global Sustainable Tourism Council). I criteri globali per il turismo sostenibile sono una serie di principi guida e rappresentano i requisiti minimi che ogni azienda turistica dovrebbe raggiungere per proteggere e sostenere le risorse naturali e culturali del mondo, assicurando nel contempo che il turismo soddisfi le sue potenzialità come strumento per la conservazione e la riduzione della povertà.

Gli 11 partner del progetto sono: VeGAL (capofila), IUAV, Agenzia di Sviluppo della valle d'Isonzo, LAG Iuzna Istra, Comune di Vodnjan, University of Belgrade - Faculty of Architecture, Albanian Center for Sustainable Development, School of Economics and Business in Sarajevo, Enterprise Development Agency Eda Banja Luka, NATIONAL OBSERVATORY OF ATHENS, University of Thessaly-Special Account Funds for Research.

Budget totale: 1.736.600,00€ (Budget VEGAL: 319.800,00€).

2. **Progetto "ECOVINEGOALS"** ("ECOlogical VINEyards GOVERNance Activities for Landscape's Strategies"), a valere sull'OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. Il progetto si basa sulla promozione del sistema agroecologico nelle aree vitivinicole selezionate, con l'obiettivo di "sviluppare strategie, piani d'azione, strumenti e capacità per la transizione agroecologica delle aree di viticoltura verso sistemi a basso input e bassa emissione e per riconciliare le esigenze produttive, sociali, ambientali e paesaggistiche in aree fragili".

I 10 partner del progetto sono: VeGAL (capofila), Provincia Autonoma di Trento, Chamber of Agriculture and Forestry of Slovenia-Institute of Agriculture and Forestry Nova Gorica, Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts, Agency for rural development of Istria Ltd. Pazin, INFORMO- association for the promotion of employment, vocational training and education, Business Development Center Kragujevac (Serbia), Foundation Business Start-up Center Bar e Municipality of Bar (Montenegro), MEDITERRANEAN AGRONOMIC INSTITUTE OF CHANIA (Grecia).

Il progetto ha anche 9 Partner Associati che sono: COPAGRI VENEZIA, BIODISTRETTO VENEZIA, IAL Nazionale, AIAB nazionale, Agroecologiki (Grecia), Municipality of Topola (Serbia), Šumadija winemakers association (Serbia), Ministry of Agriculture and Rural Development del Montenegro, Agroecology Europe (Belgio).

Budget totale: 2.026.086,60€ (Budget VEGAL: 344 250.00€).

3. **Progetto "PRONACULT"** (Promotion of natural and cultural heritage to develop sustainable tourism) a valere sull'OBIETTIVO SPECIFICO 2.1. Il progetto interviene per la promozione e la conservazione del patrimonio naturale e culturale e per sostenere lo sviluppo di strategie transnazionali per promuovere congiuntamente la regione come destinazione turistica. Tutti i partner hanno uno o più sito o elementi del patrimonio culturale o naturale che sono protetti dall'Unesco o da Natura 2000 con possibilità di ulteriore sviluppo turistico. Il progetto intende mettere in rete questi punti/elementi del patrimonio naturale e culturale con l'intento di promuovere attività sociali, condizioni di vita, standard di vita, ecc. con un focus sulla visione storica dei beni culturali, che hanno un impatto diretto su tutte le aree del lavoro e della vita della popolazione della regione.

Budget VEGAL: 173.500,00€.

4. **Progetto "CUBE"** (Culture-Based Entrepreneurship/Education/Entertainment) a valere sull'OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 Il progetto affronta due sfide: 1) inadeguatezze nell'uso sostenibile del patrimonio culturale nel turismo e 2) mancanza di contenuti educativi nel turismo. Obiettivo generale: arricchire l'offerta turistica attraverso l'uso sostenibile del patrimonio culturale. Obiettivo specifico: creare un nuovo modello e promuovere una nuova offerta di turismo educativo nella regione di Adria, combinata con l'intrattenimento e l'imprenditorialità nelle industrie creative nei siti storici, con particolare riferimento ai forti.

I partner del progetto, oltre a VeGAL, sono: The City of Karlovac Grad, University of Novi Sad Faculty of Sciences, Enterprise Development Agency Eda Banja Luka, University of Primorska, FOUNDATION FOR RESEARCH AND TECHNOLOGY-HELLAS, INSTITUTE OF COMPUTER SCIENCE FORTH-ICS, Institute for Development and International Relations IRMO, CESIE, Sarajevo Meeting of Cultures;

Budget totale: 1 960 245.06€ (Budget VEGAL: 291 700,00€).

- i progetti che verranno approvati firmeranno il Contratto di sovvenzione e l'Accordo di partenariato con l'AdG e avranno diritto a ricevere il rimborso dei costi preparatori sotto forma di una somma forfettaria (lump sum) di massimo EUR 11.800,00 (qualora previsti nel Piano Finanziario) e tali costi preparatori saranno rimborsati senza necessità di presentare fatture o altri documenti giustificativi per i costi sostenuti;
- la fase di definizione dei progetti, che ha interessato VeGAL essenzialmente nel primo semestre 2018, ha richiesto e sta richiedendo: contatti, concertazione e individuazione dei partner; partecipazione a gruppi di lavoro per la stesura dei contenuti progettuali; contatti con i partner associati; predisposizione di testi e documenti;
- tale attività è svolta dai capofila dei relativi progetti ed in particolare:
 - o il progetto STRIVE è scritto a cura del Gruppo di Lavoro IUAV;
 - o il progetto ECOVINEGOALS richiede invece l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica esterno e, pertanto, il Piano finanziario del progetto ECOVINEGOALS contiene la previsione di tali costi preparatori per l'importo di €11.800,00 a favore del LP VEGAL, dei quali un budget massimo per servizi esterni di 6.600,00€ IVA Inclusa;
- con delibera n. 31 del 6.4.2016 il CdA di VeGAL ha approvato la procedura per la prevenzione di possibili situazioni di conflitto di interesse;

- vertendo la determina nella materia "Procedura di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture" del "Regolamento sul conflitto d'interesse" il presidente, informato delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui è tenuto, manifesta che non esistono potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di VeGAL, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente

DETERMINA

- di approvare, ai fini della partecipazione alla 2^ call per progetti del Programma Interreg ADRION 2014/20, in scadenza il 26 giugno 2018, la presentazione, come capofila, dei progetti identificati con i seguenti Acronimi:
 1. STRIVE;
 2. ECOVINEGOALS;
- di approvare la partecipazione, come partner, ai progetti identificati con i seguenti Acronimi:
 3. PRONACULT;
 4. CUBE;
- di affidare esternamente il servizio di "Progettazione e assistenza tecnica in fase di presentazione del progetto "ECOVINEGOALS" tramite la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ai fini della partecipazione alla 2^ call per progetti del Programma Interreg ADRION 2014/20, in scadenza il 26 giugno 2018, allo **IAL FVG**, in quanto artefice dell'elaborazione contenutistica del progetto;
- di prevedere un importo per il servizio pari a **€6.600,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi)**, composto da una quota di compenso, pari a €250,00, da erogarsi alla presentazione del progetto ed una quota di compenso, pari ad €6.350,00, erogabile solo ed esclusivamente a seguito dell'eventuale finanziamento del progetto (clausola "success fee"), interamente a carico di VeGAL in qualità di capofila;
- che il servizio ha esecuzione anche in pendenza di sottoscrizione formale del contratto con il fornitore selezionato;
- di nominare come RUP del procedimento la dott.ssa Cinzia Gozzo;
- di disporre che il presente atto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse", ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
- di rimandare a successiva deliberazione del Consiglio d'Amministrazione la ratifica del presente atto.

IL PRESIDENTE
Domenico Favro



Domenico Favro